



## GRUPPO DI LAVORO DEI PREVISORI VALANGHE AINEVA

# Verbale della riunione del Gruppo di Lavoro dei Previsori Valanghe del maggio 2018

**Mercoledì 9 maggio 2018 alle ore 14.00**, a Bormio presso la Sede di Arpa Lombardia in Via Monte Confinale 9, si sono riuniti i previsori valanghe demandati per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Bollettino AINEVA – stato dell’arte;
- 2) Avalanche Problems;
- 3) ISSW – presentazioni AINEVA;
- 4) Relazioni andamento stagionale e incidenti significativi;
- 5) Varie ed eventuali.

### **Sono presenti:**

Regione Piemonte	Mattia Faletto in videoconferenza
Regione Valle d’Aosta	Paola Dellavedova, Stefano Pivot, Eloise Bovet
Regione Lombardia	Flavio Berbenni, Alfredo Praolini
Provincia Autonoma di Trento	Gianluca Tognoni, Walter Beozzo – Paolo Cestari in wc
Provincia Autonoma di Bolzano	Fabio Gheser, Lukas Rastner
Regione del Veneto	Mauto Valt, Renato Zasso
Regione Friuli Venezia Giulia	Daniele Moro, Gabriele Amadori
Regione Marche	Francesco Boccanera in videoconferenza
AINEVA	Igor Chiambretti, Elena Barbera



## GRUPPO DI LAVORO DEI PREVISORI VALANGHE AINEVA

### **1) Bollettino AINEVA – stato dell’arte**

Chiambretti riferisce che la nuova mappa è pronta e si tratta ora di sfoltire la densità di toponimi, che per alcune zone appare eccessiva.

In questi giorni è stata inserita la possibilità di scaricare il formato CAAML. Cestari chiarisce che il pulsante per questa funzione non è definitivo (sarà sostituito da un url) e serve attualmente per dare modo, ai tecnici informatici delle varie Regioni/Province, di verificare la compatibilità dei sistemi in termini di congruità dei blocchi di informazioni, al fine di consentire eventualmente il futuro export dall’applicativo regionale verso l’applicativo di AINEVA.

Cestari aggiunge che in questa prima versione mancano alcuni elementi (ad esempio il link alle mappe). Nell’accordo con One Team non è prevista, ancora, la possibilità di attuare degli input dal CAAML nel senso di prevedere che il previsore lavori prima sul server anziché elaborare i dati on site per poi riversare il file xml nel bollettone. Si tratterebbe di una attività aggiuntiva da quotare. Occorre quindi promuovere un’indagine presso gli Enti aderenti per capire l’orientamento.

Anche nel caso in cui si punti semplicemente a ridurre il lavoro manuale del previsore (cioè elaborare il bollettino in locale e poi trasferire il tutto all’interno del sito AINEVA in modo automatico senza ulteriori interventi sul bollettone) occorre costruire un sistema di export nonché un sistema di dialogo tra le piattaforme (web service).

Moro osserva che l’obiettivo iniziale era un altro, ovvero quello di elaborare i bollettini regionali sul server di AINEVA per poi duplicarli in locale.

Dellavedova risponde che ciò che era vero quattro anni fa non può più esserlo nel presente. Questo almeno vale per la Valle d’Aosta che ha atteso invano la conclusione del progetto AINEVA e poi si è risolta a procedere per conto proprio non potendo attendere ulteriormente.

Berbenni e Cestari osservano che questi problemi sono insiti nel fatto che siamo in presenza di 8 Amministrazioni da raccordare; l’unica via è procedere per gradi cercando di raggiungere un prodotto il più omogeneo possibile.

Gheser e Tognoni segnalano che le modifiche richieste a One Team in febbraio a seguito della riunione del Gruppo Previsori di Prali non sono ancora state eseguite, nemmeno le più semplici. Berbenni ricorda che ciò è dovuto al fatto che alcune modifiche richiedono un’integrazione di preventivo e quindi il lavoro è rimasto fermo per concentrarsi sulla nuova mappa e sulla versione CAAML. I previsori protestano. Ci si ripromette di controllare punto per punto.

Nel frattempo Cestari propone di mettere in linea la nuova mappa, nonostante vi sia da sistemare, qua e là, la selezione dei toponimi. Il Gruppo acconsente. Si discutono poi alcuni aspetti problematici della procedura relativamente alla previsione pomeridiana e si chiarisce la modalità di pubblicazione del bollettino permanente.

YetiWeb. Cestari riferisce che One Team sta procedendo con la costruzione della struttura della banca dati. A tutti gli Uffici è stata inviata la richiesta di predisporre un accesso ftp.

Finora sono stati strutturati i Modelli 1, 2 e 3; entro la prossima settimana (metà maggio) si comincerà a lavorare sullo sviluppo del data entry dei vari modelli.



## GRUPPO DI LAVORO DEI PREVISORI VALANGHE AINEVA

Sarà richiesto di fornire l'elenco aggiornato delle stazioni e degli utenti che potranno accedere al sistema con relativi ruoli (rilevatori, nivologi, amministratori). Il sistema dovrebbe essere funzionante e testabile entro l'estate.

Incidenti – occorre che gli Uffici inseriscano i dati della scorsa stagione (2016/2017) nel nuovo sistema al fine di testare il corretto funzionamento del database. Dopo questa verifica si procederà ad eliminare l'attuale link alla pagina di Sunrise.

Per quanto riguarda la chiusura del finanziamento di niViz, si ritiene, per quanto sperimentato, che la procedura funzioni correttamente e che sia dotata di un buon layout.

### 2) **Avalanche problems**

Dellavedova riassume che i problemi sui problemi valanghivi si sono sviluppano su tre aspetti:

- 1) **Il nome:** approvato dall'Assemblea generale come “Problema tipico valanghivo” – poi proposto per la modifica in “Situazione tipica valanghiva” cosa che ha scatenato una serie di considerazioni anche successive all'ultimo TAB di Innsbruck. Si è infine ritenuto che queste decisioni debbano rimanere in capo all'Assemblea.
- 2) **Revisione di alcune parti** che però non comportato cambiamenti di significato degli AP ma sono delle correzioni nel testo/miglioramenti linguistici (inviate il 15 marzo u.s. da Beni Zweifel). Se verranno approvate al prossimo TAB di Tromsø, si dovranno tradurre per l'adattamento in italiano.
- 3) All'odg del TAB c'è la proposta di **portare avanti degli sviluppi** sugli AP come proposto dai Norvegesi. Ad esempio sugli strati deboli persistenti rispetto alla neve ventata si propone di trovare il modo di far capire meglio che la neve ventata ha una durata temporanea di due/tre giorni mentre lo strato debole persistente perdura un'intera stagione... Si è ribadito comunque (Stucki) che il TAB può apportare dei miglioramenti che non implicano dei cambiamenti di significati.

Occorre allineare le diverse posizioni. A Tromsø si assumeranno decisioni strategiche e AINEVA ribadirà l'importanza di rispettare il MOU in tutto e per tutto. Se si confermerà la decisione di adottare a breve la nuova scala, si chiederà che venga stabilito un termine temporale ragionevole entro il quale tutti gli Stati membri possano agevolmente adeguarsi per informare adeguatamente l'utenza.

### 3) **ISSW – Presentazioni AINEVA**

Sono in corso di elaborazione e/o approvazione le presentazioni, da presentare entro il 15 aprile 2018.

Argomenti:

Densità del manto nevoso e SWE per area geografica alpina (Valt)

Neve rossa (Valt)

Neve e clima: innalzamento della quota della neve sciabile (Valt)



## **GRUPPO DI LAVORO DEI PREVISORI VALANGHE AINEVA**

La stagione dell'emergenza in Appennino (Chiambretti)

I rilievi itineranti – l'esperienza italiana con le guide (Chiambretti)

Con affiliazione di AINEVA: Lavoro del Gruppo 3 di EAWS (la previsione locale valanghe in Europa – Dellavedova)

Dellavedova informa che l'Ufficio valdostano porterà delle presentazioni sullo sviluppo di progetti legati all'andamento della stagione in VdA.

La scadenza per l'iscrizione è il 10 giugno 2018. La Segreteria provvederà a raccogliere i nominativi (uno per Ufficio) previa conferma dell'autorizzazione da parte del CTD.

### **4) Relazioni andamento stagionale e incidenti significativi**

I rappresentanti di ogni Ufficio espongono l'andamento nivologico stagionale in relazione al pericolo valanghe e alle conseguenti criticità. Vengono inoltre descritti gli incidenti più significativi. Le relazioni dettagliate verranno pubblicate entro settembre sulla Rivista Neve e Valanghe.

Il verbalizzante  
Elena Barbera

Il Referente dei Previsori Valanghe  
Flavio Berbenni